

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Roma - Palazzo Barberini
Emiciclo d'ingresso-III nicchia a sinistra. INV.

OGGETTO: Statua femminile

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Statua: II sec. a.C.
Testa ritratto: II secolo d.C. (inizio)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

MISURE: m. 2,43 x 0,80 x 0,60 (complessive)

STATO DI CONSERVAZIONE: Intera con integrazioni e restauri, con superficie abrasa e patinata.

CONSERVAZIONE ATTUALE DEL MATERIALE: Testa ritratto non pertinente.
trovata nella stessa collocazione rispetto all'inventario Matz-Duhn (1876)

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: X,25.
NEG. 70561L

Statua marmorea femminile panneggiata con testa ritratto non pertinente, con superficie abrasa e patinata. Nella statua sono di restauro alcuni lembi del panneggio e le dita delle mani; nella testa il naso e piccoli tratti della sommità della pettinatura. Tracce di restauri non conservati sono in resti di chiodini particolarmente nel panneggio. Linee di frattura sono alla base del collo e sulle mani. La figura è stante con il peso del corpo gravante sulla gamba destra, mentre la sinistra è leggermente flessa. Il braccio de-

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

F. MATZ-F. DUHN, Antike Bildwerke in Rom, Leipzig 1881-82, n° 1462.

PROCEDIMENTI SEGUITI:

A. HEKLER, Die Bildniskunst der Griechen und Römer, Stuttgart 1912,, tav. 236b.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA **Dott. P. BRANDIZZI**

DATA: **Genn. 1976**

Brandizzi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: **in testata: una fotografia**
allog. n° 1 : descrizione

OSSERVAZIONI:

REFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00035011

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

stre è disteso lungo il corpo, il sinistro è piegato e aderente al busto e stringe nella mano un lembo del mantello. La figura indossa tunica finemente pieghettata ed un ricco mantello panneggiato, di stoffa leggera, avvolte intorno al corpo; calza sandali con suola sagemata e passante infradito. Lo schema compositivo della statua si avvicina a quello della "grande Ercolanese", utilizzato spesso anche per statue iconiche femminili romane; anche la trattazione minuta ed elegante del panneggio, con effetti di trasparenza sul davanti, ricorda opere ellenistiche (cfr. H. HORN, Stehende weibliche Gewandstatuen in der hellenistischen Plastik, München 1931, pag. 67, tav. 24). La testa raffigura una donna giovane con volto triangolare con zigomi arrotondati ed alti, mento leggermente sfuggente, occhi piccoli con arco sopraccigliare rifatto e pupilla non segnata, labbra carnose semiaperte. La pettinatura è tipica dell'età dei Flavi, con capelli raccolti posteriormente in chignon a treccia e parte anteriore arricciata ed alzata a diadema. Sulla fronte, presso l'attacco dei riccioli, è una stretta banda di capelli lisci, leggermente ondulati, particolarità che sembra preludere alla moda traianea e che si riscontra in altri ritratti femminili dell'epoca (cfr. A. HEKLER, Die Bildniskunst der Griechen und Römer, Stuttgart 1912, n° 244a; J. J. BERNOUILLI, Römische Ikonographie, Stuttgart 1882-1894, II, 2, tav. XIII; B. M. FELLETTI MAJ, Museo Nazionale Romano, I Ritratti, Roma 1953, n° 160).